STORIA DELLE BANDIERE VERDI 2008-2025

È il fondatore e il coordinatore delle Bandiere Verdi che indicano le spiagge adatte a bambini scelte dai pediatri ed è presidente dell'International Workshop of Green flags. Come le è venuta l'idea delle Bandiere Verdi?

Fino all'inizio degli anni 2000 esistevano assurde indicazioni per le vacanze al mare dei bambini, bisognava andarci a giugno, a settembre, in posti isolati. Iniziai a contattare attraverso dei questionari e dei colloqui telefonici un gran numero di pediatri e chiesi loro quali fossero le località più adatte ai bambini. La prima indicazione fu che tutti scelsero il contrario delle località che si potevano scegliere secondo le vecchie indicazioni. Vennero selezionate 10 località, in seguito furono interpellati tutti i pediatri che erano iscritti alla Società italiana di pediatria e di neonatologia e si conferma questa scelta di preferire località affollate con grandi servizi. Da allora sono passati 18 anni le Bandiere Verdi sono, ormai, più di 150 e consultati tremila pediatri italiani e stranieri. Negli anni si è creato un gruppo di miei collaboratori sia in Italia sia all'estero e devo dire che in 18 anni non abbiamo dovuto togliere una Bandiera Verde, c'è stato un grande apprezzamento sia da parte del mondo scientifico sia degli amministratori. Sono sempre stati, anche oggi, i pediatri a decidere le località a cui assegnare le Bandiere Verdi. Abbiamo modificato il modo di vivere il mare.[1]

La Bandiera Verde indica una località adatta ai bambini

Nel 2008 è iniziata la ricerca per l'assegnazione delle Bandiere Verdi, il riconoscimento che indica le spiagge adatte ai bambini scelte da 3075 pediatri italiani e stranieri che hanno operato in regime di volontariato. L'assegnazione delle «Bandiere verdi» pertanto ha una valenza scientifica. Le Bandiere Verdi non premiano solo la qualità dell'acqua, ma vanno a considerare i servizi accessori e la gradevolezza della vacanza balneare.
Inizialmente sono state conferite a località italiane, dal 2018 anche dell'Unione europea e dal 2020 estese all'Africa. In totale, in diciotto anni, sono state conferite 158 Bandiere Verdi, di cui 150 a località italiane, quattro situate nell'Unione Europea, tre in Africa.
Le spiagge selezionate sono presenti in ogni regione italiana con sbocco al mare. L'Italia è l'unica nazione al mondo ad avere una mappa turistica dedicata ai bambini realizzata dai pediatri. L'indagine si svolge in assoluto regime di volontariato, senza nessun compenso economico, né alcun rimborso spese, né l'intervento di alcun sponsor.
Dal 2008 al 2017 le preferenze dei pediatri sono state raccolte mediante questionari somministrati a un campione eterogeneo, congruo e significativo oppure agli iscritti delle società scientifiche dell'area pediatrica. Dal 2018 è cambiato il metodo si selezione delle spiagge a cui assegnare la Bandiera Verde per dare una maggior autonomia ai pediatri ed è stata predisposta una precisa modalità di presentazione della domanda redatta dai pediatri per inserire una nuova località balneare a cui assegnare la Bandiera Verde. Deve essere presentata una domanda sottoscritta e firmata da almeno trentacinque pediatri. I trentacinque pediatri potranno presentare ogni anno una sola

[1] Sara Polvani, L'intervista Italo Farnetani, pediatra una vita per i bambini, Corriere di Arezzo, 9 febbraio 2025, P1. Ed Italo farnetani il pediatra che parla ai bambini del mondo ho tradotto il medichese e tra l'altro scelta delle spiagge adatti ai più piccoli. Il profilo ha portato all'estero la sanità italiana, p. 7 *Italo Farnetani pediatra divulgatore padre delle Bandiere Verdi: le spiagge ideali per i bambini,* in *Corriere di Arezzo.it,* fe 12 Febbraio 2025, 00:23 https://corrierediarezzo.it/news/arezzo/328214/italo-farnetani-pediatra-divulgatore-padre-delle-bandiere-verdi-le-spiagge-ideali-per-i-bambini.html

segnalazione. Dovrà essere redatta una richiesta, in un unico documento, sottoscritto da tutti i trentacinque o più pediatri, in cui sia riportata con esattezza la località da inserire, seguita da nome, cognome, indirizzo, anno e luogo di specializzazione. Andrà indicato anche nome, indirizzo e numero di telefono, di un pediatra per gli eventuali contatti. La scadenza di presentazione della domanda è fissata al 31 gennaio. Il documento, sottoscritto dai trentacinque o più pediatri, andrà scannerizzato e inviato tramite il format presente nel sito: www.italofarnetani.it.
Successivamente, ogni singolo pediatra dovrà confermare la sua richiesta inviando, in un documento con carta intestata, l'indicazione della località prescelta per l'assegnazione della Bandiera Verde. Questo documento andrà firmato, timbrato e inviato a: www.italofarnetani.it.
Nel caso che al 31 gennaio non venga raggiunto il numero di trentacinque pediatri non potrà essere inserita la località e dovrà essere presentata una nuova domanda per l'anno successivo.

International Workshop of Green Flags
Dal 2015 è iniziata l'annuale Cerimonia di consegna delle Bandiere Verdi solta nell'ambito del Convegno nazionale sulle Bandiere Verdi, divenuto dal 2018 *International Workshop of Green Flags è* stata conferita la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo, il Patrocinio di: Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero del Turismo, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, *'Union of European Neonatal & Perinatal Societies, Euraibi Foundation - Europe Against Infant Brain Injury,* Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, Regione Abruzzo.
La prima edizione si è tenuta il 24 e il 25 aprile 2015 a Castiglione della Pescaia (GR) nell'ambito della Settimana Europea dello Sport (EWoS); in seguito, il 16 aprile 2016 a San Benedetto del Tronto (AP), il 2 e 3 giugno 2017 a Montesilvano (PE), ove. L'anno successivo, dal 21 al 25 aprile 2018, la manifestazione ha assunto la dimensione internazionale divenendo: *1thInternational Workshop of Green Flags, Primera Conferencia Internacional de «Banderas Verdes,* IV Convegno Nazionale delle Bandiere Verdi. Il 15 giugno 2018 a Malaga (Spagna), c'è stata la Cerimonia di consegna alle autorità della Città della prima Bandiera Verde internazionale. Il 28 giugno 2019 la Cerimonia si è tenuta a Praia a Mare (CS), il 27 giugno 2020 e il 10 luglio 2021 ad Alba Adriatica (TE), il 9 luglio 2022 a Mazara del Vallo (TP). Parte integrante dell'evento è stata un'esercitazione del Corpo militare della Croce Rossa, ausiliario delle Forze Armate in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo. L'8 luglio 2023, a Roccella Jonica a (RC), il 2 e il 6 luglio 2024 a Fasano (BR), il 12 luglio 2025 a San Salvo (CH).

Le Bandiere verdi: i vantaggi per bambini e famiglie
I pediatri hanno chiaramente indicato che i bambini stanno bene quando stanno bene anche i genitori, pertanto, i requisiti delle località di mare per i bambini sono piuttosto semplici, sabbia, un po' di spazio fra gli ombrelloni per giocare, acqua che non diventi subito alta in modo che possano andare in sicurezza in acqua. A questo proposito i pediatri hanno sempre privilegiato le spiagge attrezzate ove ci fosse la presenza degli assistenti di spiaggia, figura indispensabile per intervenire in caso di emergenza, ugualmente è importante scegliere spiagge attrezzate anziché spiagge libere per la garanzia di pulizia, perciò sicurezza in spiaggia e la presenza anche di un bar che possa rispondere alle varie esigenze dei bambini, per esempio per lo spuntino di metà mattinata, la merenda, oppure anche scaldare latte o altri pasti. La Bandiera Verde pertanto indica una località adatta ai bambini, sia per le caratteristiche della spiaggia, sia per la presenza di offerta turistica e attrezzature dedicate ai bambini, ma anche che ci siano delle opportunità di divertimento per i genitori (negozi, ristoranti, bar, strutture sportive per gli adulti…). La scelta dei pediatri è stata chiara perché si è ripetuta costante nei vari anni in cui è stata effettuata l'indagine. Il consiglio ai genitori è di scegliere le vacanze in base alle loro esigenze. La possibilità di avere Bandiere Verdi sparse per tutta Italia aumenta anche la possibilità di scelta e di rispondere alle proprie esigenze.

La ricerca ha sempre suscitato molto interesse, sia fra i cittadini, sia fra gli amministratori e operatori turistici. L'obiettivo della ricerca è quello di aiutare le famiglie a scegliere le località di mare, meta preferita per chi ha bambini, per trascorrere il periodo di vacanza nel modo più idoneo e sicuro, in base alle valutazioni dei pediatri, in modo tale che genitori e figli possano trarre i maggiori vantaggi dalla vacanza, con benefici per la salute e la crescita.
Come è stato rilevato dai pediatri partecipanti e dibattuto anche in ambito medico-specialistico, la ricerca per l'assegnazione delle Bandiere verdi, ha modificato radicalmente l'approccio delle famiglie verso la vacanza, e in particolare la fruizione del mare e dell'ambiente marino, meta preferita delle famiglie con figli. È stato possibile individuare le migliori condizioni di sicurezza e di prevenzione, ma nello stesso tempo, si è potuto identificare un miglior stile di vita idoneo per la famiglia, in modo che, genitori e figli, possano vivere la vacanza in modo idoneo per tutti i componenti.

La Bandiera Verde fa incrementare i servizi
Fin dai primi conferimenti, l'assegnazione della Bandiera Verde è stato uno stimolo, per le singole amministrazioni comunali e per gli operatori economici, a sviluppare iniziative a favore dell'infanzia. Sarebbe troppo lungo enunciare le singole iniziative, che possiamo raggruppare in vari settori. È stata potenziata l'offerta turistica a favore dei bambini, anche neonati, e delle famiglie, è stata potenziata e talvolta creata animazione rivolta ai bambini sia in spiaggia, sia durante le ore serali, soprattutto è stata potenziata la sicurezza in spiaggia, potenziando il sistema di salvataggio, o, per fare alcuni esempi, nel fornire ai bambini un braccialetto identificativo del bagno di appartenenza. Sono stati creati servizi come bus-navetta, piste ciclabili, spettacoli per i bambini.

Promozione dell'assunzione di pesce fra i bambini
Legato proprio all'assegnazione delle «Bandiere verdi», il professor Italo Farnetani ha realizzato indagini, tenuto convegni e incontri con bambini e genitori per la promozione del consumo di pesce, in particolare del pesce azzurro, fra i bambini. ne rilevato anche che un pediatra, Farnetani, è stato l'unico a eseguire un'indagine di marketing per rilevare la frequenza e la tipologia del pesce assunto dai bambini.

TUTTE LE BANDIERE VERDI ANNO PER ANNO

Bandiere Verdi 2008

Le prime dieci spiagge
La filosofia è di permettere alla famiglia una vacanza a misura sia di bambini e adolescenti sia di adulti.
I bambini hanno bisogno di spazi sufficienti per poter giocare, fare le buche, correre, giocare con la palla, gli adolescenti hanno bisogno di incontrare i coetanei (perciò servono spiagge frequentate).
Gli adulti, cioè i genitori, sono in vacanza anche loro e hanno bisogno perciò di avere negozi, bar, ristoranti, locali, zone in cui passeggiare e incontrarsi, nonché avere organizzati eventi, sfilate, mostre… .Le località dovevano essere situate a una distanza di almeno 50 km l'una dall'altra.
L'elenco delle 10 spiagge è scaturito dalle opinioni di 105 pediatri intervistati con il metodo "faccia a faccia", usando un questionario con alcune domande aperte.
Si tratta non di un sondaggio o un'indagine, ma ha una valenza scientifica perché raccoglie il consiglio di un campione selezionato di 105 esperti che perciò statisticamente è congruo e significativo. L'elenco delle 10 spiagge è stato successivamente inviato via mail a circa 7400 pediatri italiani iscritti alla Società italiana di pediatria e alla Società italiana di neonatologia ai quali è stato richiesto di indicare la spiaggia più idonea per le famiglie, basandosi sui requisiti indicati. Hanno risposto in 389. Hanno approvato il seguente elenco:

Bandiere Verdi 2008

Cefalù
Iesolo
Lignano Sabbia d'oro
Nicotera
Ostuni
Riccione
Sabaudia
San Benedetto del Tronto
San Teodoro
Viareggio

Bandiere Verdi 2009

Altre tredici spiagge
La nuova indagine è condotta fra 119 pediatri che hanno identificato altre tredici località, che si aggiungono alle dieci selezionate nel 2008.

Bandiere Verdi 2009

Alghero
Formia
Gaeta
Gallipoli
Isola di Capo Rizzuto
Marina di Camerota
Marina di Ragusa
Montalto di Castro
Palinuro
San Vito Lo Capo
Soverato
Sperlonga
Vieste

Bandiere Verdi 2010

Altre 30 spiagge
Nel 2010 sono stati consultati 177 pediatri, ai quali è stato chiesto di scegliere località sia che rispondessero ai requisiti degli anni precedenti, sia di segnalare alcune caratterizzate da una consistente e significativa presenza dell'ambiente naturale.
Sono state individuate 30 nuove località, arrivando a un totale di 53.

Bandiere Verdi 2010

ABRUZZO

Giulianova (Teramo)
Montesilvano (Pescara)
Vasto Marina (Chieti)

BASILICATA
Marina di Pisticci (Matera)

CALABRIA
Bovalino (Reggio Calabria)
Bova Marina (Reggio Calabria)
Cariati (Cosenza)
Mirto Crosia (Cosenza) e Pietrapaola (Cosenza)
Praia a Mare (Cosenza)
Santa Caterina dello Ionio Marina (Catanzaro)

EMILIA ROMAGNA
Cervia-Milano Marittima-Pinarella (Ravenna)

FRIULI-VENEZIA GIULIA
Grado (Gorizia)

LAZIO
Lido di Latina (Latina)

MARCHE
Porto San Giorgio (Fermo)

PUGLIA
Marina di Pescoluse (Lecce)
Marina di Lizzano (Taranto)

SARDEGNA
Bari Sardo (Ogliastra)
Cala Domestica (Carbonia-Iglesias)
Is Aruttas e Mari Ermi (Oristano)
Isola di San Pietro (Carbonia-Iglesias) (consigliate le spiagge: La Caletta, Punta Nera, Girin, Guidi)
Marina di Orosei: consigliate le spiagge: Berchida è Bidderosa
Capo Coda Cavallo (Olbia –Tempio)

SICILIA
Campobello di Mazara - Tre Fontane - Torretta Granitola (Trapani)
Casuzze (Ragusa) (consigliate anche le vicine spiagge di Punta secca e Caucana)
Porto Palo di Menfi (Agrigento)
Scoglitti (Ragusa)
Vendicari (Siracusa)

VENETO
Cavallino Treporti (Venezia)
Lido di Venezia (Venezia)

TOSCANA

Marina di Grosseto (GR)

Bandiere Verdi 2011

In collaborazione con la Società italiana di pediatria preventiva e sociale
Nel 2011 è stata effettuata un'ulteriore indagine. È stato somministrato a un numero esteso di pediatri italiani un questionario contenente, in ordine alfabetico, le 53 spiagge selezionate negli anni precedenti: si chiedeva di esprimere tre preferenze. L'indagine è stata condotta anche in collaborazione con la Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps).
Hanno risposto 418 pediatri. Il campione ampio, congruo, significativo ed eterogeneo, conferisce valore scientifica all''indagine.
Dall'analisi delle risposte emerge che i pediatri hanno espresso le preferenze per le località più affollate pertanto si dimostra che per le famiglie di oggi sono adatte le località in cui ci sia animazione, attività, strutture ricreative e impianti sportivi. L'indicazione pertanto è stata quella di privilegiare luoghi grandi, molto frequentati, caratterizzati da una maggior offerta turistica e ricreativa. Questa scelta ha due motivazioni scientifiche: la prima che il bambino, dai tre anni in poi, e soprattutto dopo i sei anni, ha bisogno di frequentare e identificarsi nel gruppo dei coetanei, pertanto vivere in ambienti isolati lo priva di questa opportunità. La seconda motivazione è che il bambino per crescere necessita di stimolazioni dall'ambiente che favoriscono lo sviluppo cerebrale.

Bandiere Verdi 2012

Preferenza per le località più affollate
La nuova edizione delle Bandiere Verdi prevede un criterio diverso rispetto agli anni precedenti: è stato chiesto ai pediatri di scegliere le località adatte ai bambini fra quelle che avessero ottenuto la «Bandiera blu». L'indagine viene eseguita in collaborazione con la Società italiana di pediatria preventiva e sociale che somministra il questionario ai propri iscritti attraverso il proprio sito internet.

Bandiere Verdi 2012

ABRUZZO
Roseto degli Abruzzi (Teramo)
Silvi Marina (Teramo)

BASILICATA
Maratea (Potenza)

CALABRIA
Cirò Marina-Punta Alice (Crotone)
Roccella Jonica (Reggio Calabria)

CAMPANIA
Santa Maria di Castellabate (Salerno)
Sapri (Salerno)

EMILIA ROMAGNA
Bellaria-Igea Marina (Rimini)
Cattolica (Rimini)
Cesenatico (Forlì Cesena)

LAZIO
San Felice Circeo (Latina)

LIGURIA
Lerici (La Spezia)

MARCHE
Civitanova Marche (Macerata)
Porto Recanati (Macerata)
Senigallia (Ancona)

MOLISE
Termoli (Campobasso)

PUGLIA
Otranto (Lecce)
Rodi Garganico (Foggia)

SARDEGNA
Castelsardo-Ampurias (Sassari)
La Maddalena-Punta Tegge-Spalmatore (Olbia Tempio)
Poetto (Cagliari)
Quartu Sant'Elena (Cagliari)
Santa Teresa di Gallura (Olbia Tempio)

SICILIA
Ispica-Santa Maria del Focallo (Ragusa)
Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina)

TOSCANA
Castiglione della Pescaia (Grosseto)
Follonica (Grosseto)
Forte dei Marmi (Lucca)
San Vincenzo (Livorno)

Bandiere Verdi 2013

Verifica dell'idoneità
Nel 2013 è stato chiesto a un campione di 115 pediatri di verificare se la località delle spiagge selezionate in precedenza avessero sempre le caratteristiche di idoneità ai bambini.
Nessuna località è stata esclusa e tutte le Bandiere Verdi sono state riconfermate.

Bandiere Verdi 2014

Verifica dell'idoneità per i bambini piccoli
Nel 2014 è stato chiesto a un campione di1 147 pediatri di verificare se le spiagge selezionate in precedenza avessero sempre le caratteristiche di idoneità ai bambini. Ebbene, nessuna località è stata esclusa e tutte le Bandiere Verdi sono state riconfermate. È stata fatta anche una ulteriore verifica per valutare se i genitori che volevano scegliere località isolate avessero la possibilità di trovare spiagge adatte ai bambini. La risposta è stata positiva, ma i pediatri hanno indicato che è concesso ai genitori di andare in spiagge isolate finché il bambino ha meno di sei anni, dopo è importante scegliere spiagge affollate, perciò ricche di stimolazioni.
Nell'elenco di quest'anno sono evidenziate alcune località che sono adatte ai genitori che hanno figli con meno di 6 anni. Perché questa scelta? "I bambini fino a 3 anni giocano soprattutto da soli e fino a 6 anni preferiscono giocare più con i genitori che con i coetanei. In questa logica, se i genitori vogliono scegliere una spiaggia isolata, in mezzo alla natura, spesso in 'paradisi terrestri', possono farlo più facilmente e i pediatri hanno anche indicato località adatte alla vita di un bambino piccolo in spiaggia, ma il consiglio è di farlo solo quando il bambino ha meno di sei anni. Dopo infatti cercherà la compagnia dei coetanei"

Bandiere Verdi 2015

Le cento spiagge per i bambini
Nel 2015 sono state selezionate 18 nuove località, in base alle preferenze espresse da un campione di 141 pediatri. La scelta delle nuove spiagge, come è avvenuto negli ultimi anni, è stata effettuata dall'elenco delle località a cui nel 2014 era stata assegnata la Bandiera blù e che non avessero ricevuto già la Bandiera Verde. Con questi ultimi ingressi, dunque, il numero delle spiagge italiane con la Bandiera Verde è arrivato a 100.

Bandiere Verdi 2015

ABRUZZO
Tortoreto (Teramo)

CALABRIA
Melissa - Torre Melissa (Crotone)

CAMPANIA
Positano – Spiagge: Arienzo, Fornillo, Spiaggia Grande (Salerno)

EMILIA ROMAGNA
Gatteo - Gatteo Mare (Forli – Cesena)
Misano Adriatico (Rimini)
Ravenna - Lidi Ravvenati (Ravenna)

LAZIO
Ventotene - Cala Nave (Latina)

LIGURIA
Finale Ligure (Savona)

MARCHE
Gabicce mare (Pesaro – Urbino)
Numana - Alta - Bassa Marcelli nord (Ancona)

PUGLIA
Ginosa - Marina di Ginosa (Taranto)

SARDEGNA
Oristano - Torre Grande (Oristano)

SICILIA
Marsala - Signorino (Trapani)
Pozzallo - Pietre Nere, Raganzino Ragusa)

TOSCANA
Camaiore - Lido Arlecchino-Matteotti (Lucca)
Monte Argentario - Cala Piccola - Porto Ercole (Le Viste) - Porto Santo Stefano (Cantoniera - Moletto - Caletta) - Santa Liberata (Bagni Domiziano - Soda - Pozzarello) (Grosseto)
Pietrasanta - Tonfano, Focette (Lucca)

VENETO
Caorle (Venezia)

Bandiere Verdi 2016

Nel questionario le più votate degli anni precedenti
La ricerca per il 2016 si è caratterizzata dalla somministrazione di un questionario che raccogliesse le località che negli anni precedenti avessero raccolto un discreto numero di preferenze, anche se insufficienti ad ottenere la Bandiera Verde. Si è trattato di un'ulteriore verifica per poter interpretare ancora una volta la volontà dei pediatri.
Sono state selezionate 34 nuove località, in base alle preferenze espresse da un campione di 196 pediatri che non avevano partecipato alle indagini degli anni precedenti. Sono complessivamente 134 le località che hanno ottenuto la Bandiera Verde 2016.

Bandiere Verdi 2016

ABRUZZO
Pescara
Pineto - Torre Cerrano (Teramo)

CALABRIA
Capo Vaticano (Vibo Valentia)
Locri (Reggio Calabria)
Palmi (Reggio Calabria)
Siderno (Reggio Calabria)

CAMPANIA
Agropoli - Lungomare San Marco, Trentova (Salerno)
Ascea (Salerno)
Ischia: Cartaroma Lido San Pietro (Napoli)
Pisciotta (Salerno)
Pollica - Acciaroli, Pioppi (Salerno)

EMILIA ROMAGNA
Rimini
San Mauro Pascoli - San Mauro mare (Forlì-Cesena)

LAZIO
Anzio (Roma)

LIGURIA
Lavagna (Genova)
Noli (Savona)

MARCHE
Fano - Nord - Sassonia - Torrette/Marotta (Pesaro-Urbino)
Grottammare (Ascoli Piceno)
Pesaro (Pesaro-Urbino)
Sirolo (Ancona)

PUGLIA
Fasano (Brindisi)
Melendugno (Lecce)
Polignano a Mare - Cala Fetente - Cala Ripagnola - Cala San Giovanni (Bari)
Porto Cesareo (Lecce)

SARDEGNA
Santa Giusta (Oristano)
Tortolì - Lido di Orrì, Lido di Cea (Ogliastra)

SICILIA
Balestrate (Palermo)
Giardini Naxos (Messina)
Mondello (Palermo)
Playa (Catania)

TOSCANA
Bibbona (Livorno)
Pisa - Marina di Pisa, Calambrone, Tirrenia (Pisa)

VENETO
Chioggia – Sottomarina (Venezia)
San Michele al Tagliamento – Bibione (Venezia)

Bandiere Verdi 2017

Italia unica al mondo con la mappa pediatrica per il mare
Nel 2017 non ci sono stati nuovi inserimenti. L'elenco di 134 località, scaturito da un'indagine, iniziata nel 2008, che ha coinvolto 2305 pediatri, è stato somministrato a un campione di 200 pediatri che non erano mai stati consultati nelle ricerche precedenti. È stato chiesto se ci fossero località che non ottemperassero ai requisiti per l'assegnazione della Bandiera Verde e se

intendevano proporre nuove località. Il risultato è stato netto. Sono state confermate tutte le località e da questo campione non sono emerse nuove segnalazioni.

Bandiere Verdi 2018 - 2025

Nel 2018 le Bandiere Verdi si aprono all'Europa: ottengono la Bandiera Verde due spiagge calabresi, Bianco (Reggio Calabria) e Squillace (Catanzaro), e viene assegnata la prima all'estero, in Spagna, a Malaga.
Nel 2019 si aggiungono: Alba Adriatica (Teramo)**,** Margherita di Savoia (Barletta-Andria-Trani); Ortona - Spiaggia dei Saraceni (Chieti); Terracina (Latina); in Spagna Marbella.
Nel 2020 i nuovi ingressi sono: Cupra Marittima (Ascoli Piceno), Costanza, in Romania e viene assegnata la prima in Africa, in Tanzania Dar es Salaam - Coco beach
Nel 2021 ci sono due nuovi ingressi italiani ambedue in Sicilia - Mazara del Vallo - Tonnarella (Trapani) e Scicli - Sampieri (Ragusa - pertanto la regione che ha ottenuto in totale 18 vessilli, raggiunge la Calabria, al primo posto per numero di Bandiere Verdi, e si consolida la presenza internazionale con due nuovi ingressi che sono: in Spagna Fuengirola e in Tanzania Kendwa.
Nel 2022 ottiene la Bandiera Verde una sola località italiana, Caulonia - Caulonia Marina (Reggio Calabria), mentre due sono all'estero: Estepona, in Spagna e La Marsa, in Tunisia.
Nei due anni successivi ci sono due soli conferimenti, nel 2023 a Montepaone (Reggio Calabria) e nel 2024 a San Salvo -San Salvo Marina (Chieti). Nel 2025 fanno il loro ingresso: Cellole – Baia Domizia, Paola (Cosenza) Sessa Aurunca-Baia Domizia (Caserta). La Calabria risulta la regione con il maggior numero di vessilli (21) e l'Abruzzo quella con la maggior densità di spiagge Bandiera Verde, una ogni 11,8 Km di costa.